

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 53/2021)

a.s.2020-2021

Consiglio della classe 5A gec

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico

Pubblicato sul sito internet
dell'Istituto
il

Sommario

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	4
3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	5
3.1 Composizione della classe.....	5
3.2 Profitto	5
3.2.1 Regolarità degli studi	5
3.3 Comportamento	5
3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi.....	5
3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” ed Educazione civica ...	5
3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento	6
3.7 Metodologia CLIL.....	6
3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (ASL).....	6
3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo	7
3.10 Attività integrative ed extracurricolari	7
4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA.....	8
RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI	Errore. Il segnalibro non è definito.
(ripetere per tutte le discipline del quinto anno).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1 N° di ore svolte.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.2 Brevi note sul profitto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.3 Brevi note sulla motivazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.4 Brevi note sulla partecipazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.7 Metodologie didattiche utilizzate	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.8 Verifiche e valutazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.9 Programma svolto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.10 Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l’avvio del colloquio	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. MATERIALI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO	8
5.1 l’argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell’elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio	8
5.2 i testi oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio	
5.3 Colloquio	
6. ALLEGATI	10
6.1 Tabella di corrispondenza voti/giudizi	12
6.2 Tabella per l’attribuzione del voto di condotta	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.4 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento	14
7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H	14
7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)	14
7.3 Valutazioni riportate dagli allievi nelle simulazioni delle prove d’esame (facoltativo)	Errore. Il segnalibro non è definito.
8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE	15

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore settimanali
COLLE Giulia	Lingua Inglese	4
COREN Gianluca	Insegnante tecnico pratico	10
DE FILIPPO Annapia	Sostegno	5
GIUSTIZIERI Dario	Matematica	3
LETTIG Martina	Organizzazione e gestione dei Processi produttivi	4
MICCOLI Agnese	Lingua e letteratura italiana	4
MICCOLI Agnese	Storia	2
PALLA Cristina	Sostegno	15
ROVIELLO Anna	Progettazione multimediale	4
ROVIELLO Anna	Tecnologie dei processi di produzione	3
SURIANO Anna Rita	Educazione civica	4 tot.
TABOGA Viviana	Religione	1
TREVISAN Nicole	Laboratori tecnici	6
VERONESE Paolo	Scienze Motorie e sportive	2

La continuità didattica è stata interrotta nel passaggio dalla 4^a alla 5^a classe per le seguenti discipline: Inglese con la sostituzione dell'insegnante di ruolo a gennaio.

Nel passaggio dalla 3^a alla 4^a classe la continuità didattica è stata interrotta limitatamente a Matematica, Teoria della comunicazione e attività di laboratorio con la presenza di tre nuovi insegnanti.

2. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Al termine del quinquennio di studi, il diplomato dovrebbe essere in grado di possedere conoscenze e competenze tali da permettergli un contatto con il mondo del lavoro non troppo settoriale, sia in grado di risolvere problemi tecnici alla sua portata (con riferimento ai limiti di competenza previsti dalle leggi vigenti) in settori diversi con competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; in grado di utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. In particolare, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono come di seguito indicato.

COMPETENZE GENERALI, SOCIALI E CIVICHE Conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità. Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale. Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale. Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni. Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo.

COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Padroneggiare la lingua straniera (inglese) per scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

COMPETENZE SCIENTIFICHE Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare strategie razionali per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Saper utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di approfondimento nelle varie discipline.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. Utilizzare pacchetti informatici dedicati. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. Progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni		
	Maschi	Femmine	Totale
Numero	10	4	14
Provenienti da altra scuola	0	0	0
Abbandoni/ ritiri durante l'anno	0	0	0
Studenti non italofoeni	Non presenti		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	3 DSA e 1 L.104/1992		

3.2 Profitto

3.2.1 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
14	12	2	0

3.3 Comportamento

Il comportamento appare nel complesso congruo alla classe ed alla scuola frequentata.

Tuttavia nel corso degli anni l'impegno e l'applicazione nello studio non è sempre stata costante per tutti, alcuni studenti hanno accompagnato uno scarso interesse a frequenti assenze.

3.4 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2020-2021 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

fornire competenze LINGUISTICHE, STORICO-SOCIALI e di EDUCAZIONE CIVICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE per la cui definizione si è fatto riferimento ai dipartimenti didattici delle singole discipline.

3.5 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" ed Educazione Civica

Progettazione Multimediale

Creative Commons

Tecnologie dei processi di produzione

D.L. 152/2006

Inglese

Pollution and Global warming

Climate Change issues

Laboratori Tecnici

L.918/1931

Organizzazione e gestione dei processi produttivi
D. L. n. 206/2005

Scienze Motorie
Elementi di traumatologia ed alimentazione e sane abitudini di vita

Italiano e Storia
La politica nella società di massa
Stato totalitario e Stato democratico nel XX secolo

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Laboratori Tecnici	Organizzazione e gestione dei processi produttivi
Corsi di recupero in orario extracurricolare			X		
Studio assistito (pausa didattica)					
Recupero pomeridiano "Progetto con Metodo"	X			X	
Recupero in itinere		X	X		X
Intervento individualizzato					
Potenziamento pomeridiano					X

3.7 Metodologia CLIL

Nella classe NON è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera – inglese .

3.8 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Le attività di PCTO proposte a tutta la classe sono riportate di seguito:

Classe 3^a
Formazione sicurezza di base 4 ore – Formazione sicurezza specifica 8 ore
Progetto Rivista – 107 ore

Classe 4^a
A causa dell'emergenza COVID-19 la classe non ha potuto svolgere attività di stage esterna.
Corso di formazione "Film making" finanziato dalla regione FVG e rientrante nel progetto "Catalogo digitale" – 22 ore

Prezzi, Fatture, IVA, sconto – 3 ore

Classe 5[^]

Progetto “Young for Digital – Back to reality” – 20 ore

Interpolazioni per punti – 4 ore

TOTALE: 156 ore

3.9 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

la situazione di pandemia non ha consentito lo svolgimento di esperienze didattiche e formative esterne alla scuola per l'anno scolastico 2020/2021 e una parte dell'anno scolastico 2019/2020

Si segnala la partecipazione della classe ai progetti o attività di seguito descritte durante l'anno scolastico 2018/2019:

- Dicembre 2018 uscita didattica presso “Centro studi e restauro” di Gorizia
- Aprile 2019 Viaggio d'istruzione a Mantova
- Aprile 2019 uscita in giornata a Padova presso il “Museo del precinema”
- Maggio 2019 uscita in giornata a Cornuda presso il museo “Tipoteca”

3.10 Attività integrative ed extracurricolari

Gli allievi hanno inoltre partecipato alle seguenti attività/iniziative:

- In data 24/05/2019 la classe ha partecipato all'incontro con Roberto Bernocchi dello studio Armando Testa di Milano “bella che schianto !, la comunicazione sociale sulla sicurezza stradale”
- Attività di supporto all'orientamento di istituto per gli studenti della scuola secondaria di primo grado a.s. 2018/2019 – 2019/2020
- Laboratorio pomeridiano per l'orientamento studenti scuola secondaria di primo grado a.s. 2018/2019 – 2019/2020 - 2020/2021

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

Per ciascuna materia viene allegata la relazione finale dove sono riportati i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti e i nodi concettuali caratterizzanti la disciplina.

5. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

Poiché l'esame non prevede prima e seconda prova, non sono state svolte simulazioni a riguardo. Sono state svolte esercitazioni per il colloquio durante l'attività didattica.

5.1 argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato

B. D. - LA MUSICA COME NARRAZIONE

B. F. - BRESSAI

C. E. - SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE EVOLUZIONI

C. S. - DOTTOR STRANAMORE E LA PAURA DI UNA TERZA GUERRA MONDIALE

C. L. - VITA NELLE TRINCEE

F. D. - L'INFLUENZA GRAFICA NELLA COMUNICAZIONE CONTEMPORANEA

F. G. – RIFERIMENTI STORICO LETTERARI SULLA GUERRA MONDIALE E RELATIVI ASPETTI TECNICI: DAI FOTOGRAFI DELLA GRANDE GUERRA ALLE AZIENDE GRAFICHE

G. G. - IL RAPPORTO TRA DEPERO (2o FUTURISMO) ED IL FASCISMO

P. G. - LA GUERRA RACCONTATA DA DAVID SEYMOUR

P. M. - IL CINEMA SECONDO HITCHCOCK

S. M. - L'EVOLUZIONE DELLO SMARTWORKING AI TEMPI DEL COVID

S. G. – GUERRA FREDDA: UN PERIODO TRA EVENTI E CAMBIAMENTI

M. T. - OLYMPIA '36

V. S. – GLOBALIZZAZIONE

Per l'elaborato vedere la traccia allegata

5.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Giacomo Leopardi

L'infinito *

E. Zola

L'ammazzatoio, brano dal cap. I - pag. 40

G. Verga

Rosso Malpelo, da *Vita dei campi* - pag. 82

prefazione ai *Malavoglia* - pag. 105

I Malavoglia, brano dal Cap. I - pag. 109

Baudelaire

Al lettore, da *I fiori del male* *

Corrispondenze, da *I fiori del male* - pag. 155

G. D'Annunzio

La pioggia nel pineto, da *Alcyone* - pag. 240

G. Pascoli

Il lampo, da *Myricae* *

Lavandare, da *Myricae* - pag. 193

Il gelsomino notturno, da *Canti di Castelvecchio* - pag. 203

L. Pirandello

Il fu Mattia Pascal, dal cap. IX: *In giro per Milano* - pag. 372

Il fu Mattia Pascal, dal cap. XV: *Adriano Meis e la sua ombra* - pag. 376

Il fu Mattia Pascal, dal cap. XVIII: *Pascal sulla sua tomba* - pag. 378

Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno* - pag. 385

Italo Svevo

La coscienza di Zeno, dal cap. V: *La proposta di matrimonio* - pag. 433

Presumibilmente, inoltre, entro la fine dell'anno saranno trattati i seguenti testi:

G. Ungaretti

San Martino del Carso, da *L'allegria* - pag. 520

Veglia, da *L'allegria* - pag. 525

Fratelli, da *L'allegria* *

Non gridate più, da *Il dolore* - pag. 527

*testo fornito dall'insegnante

5.3 Colloquio

Il consiglio di classe non crede sarà possibile organizzare simulazioni di colloquio, tuttavia si proverà a verificare la fattibilità in base alle diverse disponibilità dei docenti.

Si garantiscono interventi mirati con la presenza, ove possibile, di due o più insegnanti.

6. ALLEGATI

6.1 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

LA VALUTAZIONE La valutazione di periodo è stata effettuata sulla base dei voti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, hanno tenuto conto: dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo. Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si è fatto riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO DESCRITTORE DI LIVELLO PER LA VALUTAZIONE

10

Valutazione di profitto eccellente. Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.

9

Valutazione di profitto ottimo. Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.

8

Valutazione di profitto buono. Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.

7

Valutazione di profitto discreto. Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.

6

Valutazione di profitto sufficiente. Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.

5

Valutazione di profitto insufficiente. Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.

4

Valutazione di profitto gravemente insufficiente. Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le gravi lacune presenti non gli consentono di conseguire gli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.

3

Valutazione di profitto completamente insufficiente. Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti, ai concetti e alle procedure.

2

Valutazione di profitto pressoché nulla. Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenza conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.

1

Valutazione di profitto nulla. L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

6.2 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

Si riporta estratto della delibera del Collegio dei docenti d.d. 01/09/2020 concernente i descrittori di livello per la valutazione della condotta. “..... Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base all'osservazione dei seguenti indicatori:

Rispetto degli altri

Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute

Rispetto dell'ambiente in cui si opera

Rispetto del patto formativo (frequenza e impegno nello studio)

Nella valutazione della condotta il Consiglio di Classe non si riferirà a un singolo episodio comportamentale, se non particolarmente grave, ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente.

I voti 10 e 9 richiedono la presenza di tutti gli indicatori di livello;

per i voti 8, 7 e 6 non è richiesta la presenza di tutti gli indicatori.

Il CINQUE e voti inferiori ad esso sono valutazioni negative che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale e anche la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi

VOTO INDICATORI di LIVELLO della VALUTAZIONE della CONDOTTA

10

Frequenza regolare, rispetto degli orari;

Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;

Rispetto scrupoloso e consapevole del regolamento d'Istituto;

Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;

Interesse e partecipazione attiva e costante a tutte le attività didattiche;

Ruolo propositivo all'interno della classe.

9

Frequenza regolare, rispetto degli orari;

Costante adempimento delle consegne scolastiche;

Rispetto del regolamento d'Istituto;

Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;

Vivo interesse e buona partecipazione alle attività didattiche;

Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

8

Frequenza e rispetto degli orari non sempre regolari;

Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche;

Osservanza non regolare delle norme relative alla vita scolastica;

Saltuario disturbo dell'attività scolastica, documentato da richiami o annotazioni sul registro elettronico;

Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche;

Comportamento poco collaborativo all'interno della classe.

7

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate;

Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;

Episodi di violazione del regolamento scolastico, documentati da note disciplinari sul registro elettronico e per le infrazioni più gravi, da provvedimenti disciplinari;

Frequente disturbo dell'attività scolastica, documentato da note disciplinari sul registro elettronico;

Disinteresse, anche mirato, per alcune discipline;

Ruolo spesso negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti o provocatori.

6

Assenze, entrate o uscite fuori orario non dovute a causa di forza maggiore o comunque non giustificate;

Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche;

Episodi di gravi violazioni del regolamento scolastico, seguiti da provvedimenti disciplinari;

Frequenti atteggiamenti scorretti verso le persone documentati da note disciplinari sul registro elettronico;

Disinteresse per le attività didattiche;

Ruolo negativo all'interno della classe, che si manifesta con comportamenti scorretti e/o provocatori ed atteggiamenti discriminatori verso gli altri.

5 ed inferiori

Per quanto riguarda l'insufficienza, tenendo presenti le indicazioni dell'art. 2 comma 3 della legge n. 169 del 30.10.2008 (...correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore a sei decimi) ne segue che: oltre a quanto previsto dalla valutazione precedente (attribuzione del voto 6 in condotta) saranno valutate reiterate gravi violazioni del Regolamento d'Istituto o comportamenti recidivi come previsto dalla Tabella B.

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal Regolamento sui nuovi esami di stato (artt.11 e 15), del D.M. n. 352 di data 12.12.1998 e del D.M. n. 42 del 22.05.07, preso atto che il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, lo stesso sarà computato tenendo conto dei seguenti elementi:

1. media dei voti risultante dallo scrutinio finale per ciascun allievo, il cui valore numerico permette l'inserimento in una delle fasce di punteggio previste dalla tabella A del succitato Regolamento. 2. di assegnare il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti agli allievi che in sede di scrutinio finale risulteranno in possesso di:

a) valore della frazione numerica della media dei voti più prossima all'unità superiore (da 0,51-0,99) (per l'ultima fascia di merito $M > 8$, 1 punto con $M < 9$; 2 punti con M uguale o maggiore di 9). oppure per gli allievi delle classi dalla terza alla quinta di due su tre dei seguenti elementi b) voto in condotta uguale o maggiore di 9 (nove) c) presenza in attività complementari ed integrative (attività proposte ed attuate dall'istituzione scolastica) d) eventuali crediti formativi. Relativamente al credito formativo si stabilisce che la tipologia delle esperienze possano riferirsi a: attività culturali, artistiche e ricreative; b) formazione professionale; c) lavoro; d) volontariato; e) solidarietà; f) cooperazione; g) sport. Tali esperienze, debitamente documentate, devono permettere l'acquisizione di competenze coerenti con il tipo di corso di studi a cui si riferisce l'esame di stato.

Il seguente correttivo permette di affrontare quelle situazioni in cui l'ammissione alla classe successiva è stata determinata con votazione a maggioranza per evitare che lo studente così promosso possa essere gratificato eccessivamente nel credito raggiungendo in automatico il livello superiore della fascia di spettanza riferita alla media scolastica dei voti: "Qualora l'ammissione dello studente alla classe successiva sia stata decisa a maggioranza dal consiglio di classe, in quanto lo studente presentava carenze in una o più discipline ma tali da non compromettere il proseguo del corso di studi, l'attribuzione del livello superiore della fascia di punteggio, non è determinato esclusivamente dagli elementi di cui sopra ma anche da altre considerazioni quali la numerosità e la gravità delle insufficienze da cui è stato sollevato".

6.4 Proposta Griglie di valutazione colloquio

6.5 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

LABORATORI TECNICI

Click & net. Laboratorio tecnico multimediale ferrara mario-ramina
Graziano

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La competenza letteraria - dal 2° 800 ad oggi cataldi p. -angioloni –
Panichi

LINGUA INGLESE

Insight upper intermediate Wildman Jayne-Beddal Fiona oxford
University press
New in design Gherardelli – Harrison

MATEMATICA LA MATEMATICA

A colori ed. Verde sasso l. Petrini

Matematica matematica.verde bergamini m. -trifone a. -barozzi g.

Zanichelli

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Organizzazione e gestione dei processi produttivi picciotto

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Competenze grafiche per corsi di progettazione multimediale

Legnani silvia

RELIGIONE

Religione e religioni bocchini s. € u edb ediz.dehoniane bo (ced)

STORIA

G. Gentile-L. Ronga-A. Rossi, Millennium Focus, 3. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, Editrice La Scuola, 2017

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Tecnologie dei processi di produzione. Per l'indirizzo grafica degli Istituti tecnici, ferrara mario-ramina graziano clitt

7. Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

7.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

Documentazione prodotta e consegnata prima dell'esame di stato dall'alunno

7.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

8. FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Lingua Inglese	COLLE Giulia	
2	Insegnante tecnico pratico	COREN Gianluca	
3	Sostegno	DE FILIPPO Annapia	
4	Matematica	GIUSTIZIERI Dario	
5	Organizzazione e gestione dei Processi produttivi	LETTIG Martina	
6	Lingua e letteratura italiana	MICCOLI Agnese	
7	Storia	MICCOLI Agnese	
8	Sostegno	PALLA Cristina	
9	Progettazione multimediale	ROVIELLO Anna	
10	Tecnologie dei processi di produzione	ROVIELLO Anna	
11	Educazione civica	SURIANO Anna Rita	
12	Religione	TABOGA Viviana	
13	Laboratori tecnici	TREVISAN Nicole	
14	Scienze Motorie e sportive	VERONESE Paolo	

Gorizia , 15/05/2021

Il Coordinatore della classe
Prof.ssa Anna Roviello

Il Segretario verbalizzante
Prof. Paolo Veronese

Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Puzzi